

NEWS PPN



Spetcul - Concerti, allo Spazio live di Castelfranco Veneto la "Bluesfolkswingbalcanicband" Verdecane
 Roma, 5 apr (Prima Pagina News) Gibi Volpi e i suoi musicisti saranno protagonisti alle 20.45 del sesto appuntamento del programma di sette concerti di artisti emergenti e non, selezionati per qualità e originalità dallo staff dell'accademia di Castelfranco Veneto – Treviso: sul palco fonderanno atmosfere folk rock, creando un sound particolare e presentando pezzi inediti originali e stravaganti. Continua così il viaggio alla scoperta di generi musicali diversi e di interpretazioni nuove e interessanti, in uno spazio che ospita la musica ma anche il suo racconto. Penultimo appuntamento con Spazio Live, il nuovo progetto di Art Voice Academy volto ad offrire a gruppi musicali e cantautori la possibilità di esibirsi sul palcoscenico di un teatro: venerdì 7 aprile alle 20.45 il Theatre del centro di alta formazione di Castelfranco Veneto – Treviso, nato da un'idea del Maestro Diego Basso nel 2003, ospiterà il sesto dei sette concerti in programma e sul palco saliranno i Verdecane, band bresciana che ama definirsi "bluesfolkswingbalcanicband" ponendo l'accento sulla contaminazione di generi e sonorità che propone nel proprio repertorio. Suonatori, cantastorie, gitani, viaggiatori del sogno e dell'illusione, sperimentatori di linguaggi musicali, ma anche esploratori di paesaggi letterari danzanti, i componenti della band bresciana sono musicisti che hanno compiuto percorsi diversi ed hanno saputo sintetizzare con la propria musica il valore dell'incontro. Guidati da Gibi Volpi (voce), sono Davide Mazzotti (chitarra), Nicola Ragni (tastiere), Luca Parravicini (basso), Riccardo Corna (batteria), Simone Pasotti (sax), Paolo Bosetti (tromba) e Pierluigi Alari (trombone). Il loro concerto sarà un viaggio alla scoperta di personaggi dimenticati, individui relegati al margine perché diversi, lontani, ostinati, scomodi o ormai già passati attraverso troppe primavere, un viaggio tra contrabbandieri, folli, assassini, fattucchiere senza tempo, tra locali irraggiungibili e amori forti, vivendo il sacro attraverso il profano, un viaggio in cui "non si arriva mai", un viaggio autoreferenziale, un viaggio senza destinazione né meta. (segue)

(PPN) 5 apr 2017 15:31

